



**IL PUNTO**  
di **patrizio iavarone**

Per l'estate 2012 il sindaco Fabio Federico pare abbia abbandonato la passione per la sua potente moto bianca a favore di sane passeggiate in bicicletta. Si tiene e mette in forma il primo cittadino, perché presto dovrà cimentarsi con il nuovo sport di palazzo San Francesco: il "porto del gonfalone", entrato di diritto nelle "Olimpiadi dell'orrore" di questa amministrazione. La polizia municipale, infatti, ha annunciato di non voler più sacrificare (come da regolamento, d'altronde) i suoi contati agenti per trasportare il vessillo della città, mansione che spetta ai messi comunali; che però, ha detto il sindaco, non avrebbero neanche le divise adeguate per accompagnarlo nelle cerimonie ufficiali (anche se ricordiamo il confezionamento di divise per uscieri, tra i primi memorabili provvedimenti del city manager). Tra le discipline con cui dovrà cimentarsi l'olimpionica fascia tricolore c'è anche quella del "sollevamento transenne" e "dell'automobilismo blu": anche questi sport a cui i vigili urbani non vogliono più prestarsi. Ironia a parte (che per gli stemmi comunali, non è apprezzata) quanto accaduto nei giorni scorsi a palazzo, con la diffida formale della polizia municipale, è probabilmente il simbolo più evidente della ruggine che si è ormai irrimediabilmente formata nell'ingranaggio comunale. E che non lo fa girare, evidentemente. Il rifiuto a portare il gonfalone, è un gesto forte, specie per un corpo di polizia che al vessillo della città dovrebbe essere legato quanto alla divisa, ma se gli agenti comunali sono arrivati a tanto è perché i rapporti nel palazzo hanno superato i limiti della correttezza, oltre che quelli sindacali. Proprio la polizia municipale, ad esempio, è stata usata come strumento per informare nuove e attesissime assunzioni in altri settori (questo perché la polizia non deve rispettare i rigidi vincoli del blocco delle assunzioni previsto dalla legge) e, così, nonostante l'evidente carenza di organico, si è vista con il metodo delle mobilità interne, non solo sfilare sotto gli occhi il personale messo a bando, ma anche ridurre ulteriormente la dotazione organica. E questo mentre in altri settori ognuno fa un po' come vuole (il caso del Cup, ancora irrisolto, è illuminante). Si aggiunge poi la vicenda del blocco degli straordinari nel 2010, che è valso solo per i vigili urbani e che ora è al centro di una inchiesta della magistratura. E così via nella lunga lista dei figli e figliastri, anche loro chissà, presto, in mobilità come "portatori di gonfalone".

## Profondo rosso

**Il conto del Comune di Sulmona già sotto di 2 milioni di euro. Non ci sono soldi neanche per l'aria condizionata.**

di **claudio lattanzio**

**SULMONA.** Sarà un'estate lunga e calda per i dipendenti di palazzo San Francesco costretti a lavorare tra ventagli e ventilatori perché l'impianto di condizionamento non funziona. E lo sarà ancora di più per sindaco e assessori che non riescono a trovare i soldi per ripararlo perché le casse comunali sono state prosciugate da una scellerata programmazione amministrativa. È allarme rosso per i conti del Comune. Dopo solo sei mesi

sono sotto di due milioni di euro e con il fondo di riserva prosciugato dalle abbondanti nevicate di febbraio. Una situazione che non si era mai verificata in precedenza e che costringerà nei prossimi mesi l'assessore al Bilancio, a trasformarsi in mago Merlino con tanto di bacchetta magica, per far quadrare i conti. Non si sa come farà e se ci riuscirà, fatto sta che a pagare questa drammatica situazione, come al solito saranno i cittadini. Bisognerà fare un

riassetto di bilancio senza poter contare su nuove risorse visto che tutte quelle sulle quali si poteva far affidamento, sono già state ampiamente utilizzate. Qualcuno degli amministratori comunali ha cercato di scaricare ogni colpa sui tagli ai trasferimenti dei fondi statali e regionali che si aggirano sui 750 mila euro. Tagli ampiamente preventivati e annunciati ma che l'ex assessore al Bilancio, Alessandro Angelone, si è dimenticato di calcolare nel suo personalissimo documento contabile di previsione lasciato in eredità ai sulmonesi, prima di ritirarsi. Una pesantissima eredità finita sulle spalle del suo successore, Loris Ramicone, che mai avrebbe immaginato la situazione poi trovata. Tanto

da rimanere, ben presto, senza il becco di un quattrino. Niente soldi per riparare l'impianto di aria condizionata (eppure basterebbero poco più di tremila euro). Niente soldi quindi per la manutenzione ordinaria. C'è solo da incrociare le dita che tutto vada bene e che non succeda niente. Niente soldi per la cultura e per il cartellone estivo. E in questa drammatica situazione la preoccupazione di qualche assessore è quella di assumere tre persone in mobilità, uno dei quali è stato assegnato allo sportello fantasma della raccolta differenziata, ancora ferma al palo. Il porta a porta doveva partire alla fine di maggio, per rimanere solo all'ultimo degli annunci. È arrivata l'estate e non si vede l'ombra di un mastello. Né si sentono i motori dei tre camion che dovrebbero trasportarli. Si sentono solo le imprecazioni dei dipendenti comunali mentre boccheggiano tra stanze e corridoi alla ricerca di un po' di frescura.

### Aria condizionata



All'interno:

**INCHIESTA** •  
"Due pass" in centro

**CRONACA**

## Confraternite alla resa dei conti

**Il vescovo commissaria i lauretani: un commercialista dietro la cassa d'oro.**

**SULMONA.** Che l'obiettivo era quello di mettere le mani nel cuore delle confraternite cittadine lo si era capito già da tempo. Aspettava solo l'occasione o lo spunto giusto per poterlo fare. Li ha trovati entrambi la settimana scorsa, a due anni dall'arrivo in città di Papa Benedetto XVI, "inventandosi" il commissariamento della confraternita di Santa Maria di Loreto. Invece di indire nuove elezioni (la confraternita viaggiava da due anni e mezzo in regime di prorogatio amministrativo) e permettere una democratica elezione del nuovo direttivo e del nuovo priore, il vescovo Angelo Spina ha deciso di affidarsi nelle mani di un commercialista che dovrà amministrare il pio sodalizio nei prossimi mesi.



Ufficialmente fino alla consultazione elettorale che, però, non è stata fissata e non si sa se mai lo sarà. L'impressione è che il vescovo sia intenzionato ad andare avanti ad oltranza, almeno fino a quando non riuscirà a dare la propria impronta e la propria immagine a entrambi gli enti ecclesiali cittadini. Gli unici organismi sotto l'egida della curia che erano riusciti, pur con molta fatica, a mantenere una propria autonomia gestionale. Grazie anche alla loro secolare storia e alle due grandi manifestazioni re-

**POLITICA**

## "Ripensare il territorio"

**Giovedì scorso la presentazione del movimento per "abbattere" i campanili. A settembre atteso l'arrivo del ministro Barca.**

di **luigi tauro**

In tanti, giovedì scorso, dai paesi della Valle Peligna, dell'alta Val Pescara e dalla Valle Subequana sono accorsi a costituire il movimento per "ripensare il territorio". Lo statuto da sottoscrivere per aderire parla della tendenza e imprescindibile necessità di rendere i servizi pubblici efficienti, di razionalizzare gli insediamenti sul territorio tornando al concetto di "città diffusa" per ricreare un equilibrio con la costa e impedire lo spopolamento delle zone interne. Ridurre gli sperperi e le spese legate alle pubbliche amministrazioni ed agli enti inutili. Comunità montane, consorzi di varia natura, ambiti ottimali, sorti per disposizioni legislative nazionali o regionali nei fatti si sono trasformati in posti per la sistemazione temporanea di portaborse o politici al servizio della politica e di se stessi, potrebbero diventare un ricordo del passato. Complice la crisi economica la balbettante normativa degli ultimi decreti di Berlusconi e poi di Monti non ha finora inciso efficacemente sulle aggregazioni, unioni, fusioni ed associazioni di enti



**... e la casa va!!!**

Undici punti vendita in Abruzzo  
cercaci su **www.negoziasapiu.it**

**ZONA 74**

Colazioni  
Pranzo (anche da asporto)  
Cioccolateria  
Sala da The  
Aperitivi

Questo talloncino ti dà diritto a uno sconto di **2 euro\*** sui menù serali

\*non cumulabile valido fino al 30 giugno

FREE SKY XBOX ZONE INTERNET

Via Valle Madonna 35 67035 Pratola Peligna (AQ) Tel. 0864-272820



**Pratola Peligna**

Via Gramsci, 136  
Tel. 0864.2751

**DALLA PRIMA**

**Confraternite alla resa dei conti**

ligiose che organizzano durante la Settimana Santa, conosciute in tutto il mondo. E Spina, da persona intelligente quale è aveva capito che bisognava solo saper attendere il momento giusto per evitare che la fretta potesse giocargli qualche brutto scherzo. Ha iniziato con alcuni piccoli e contestatissimi cambiamenti nelle tradizioni delle due manifestazioni, per poi sferrare il colpo decisivo con il commissariamento della confraternita lauretana. Mettere le mani nel cuore delle mozzette verdi oggi e dei trinitari domani, significa per il vescovo, acquisire ulteriore potere arrivando al controllo totale dell'economia che si sviluppa attorno all'attività degli enti ecclesiali di Sulmona Valva. E fuori di dubbio che sua eccellenza creda molto nella sua missione evangelica. Ma si sa pure che è molto minuzioso nella cura della propria immagine, anche attraverso una serrata attività di comunicazione, economicamente molto dispendiosa. E avere il controllo diretto dei conti e dei bilanci, gli potrebbe permettere una programmazione più articolata e qualitativamente migliore delle sue attività. Anche se continua a dire che il commissariamento della confraternita di Santa Maria di Loreto è solo momentaneo e che, presto, tutto tornerà come prima. Bisognerà solo avere un po' di pazienza. E pregare, pregare molto. **c.lat.**

**"Ripensare il territorio"**

e servizi. Occorre superare le miriadi di enti polvere i quali soprattutto per la loro dimensione costano troppo e forniscono servizi inefficienti. E costano troppo in termini ambientali anche le numerose e spesso inutili aree di insediamento produttivo di cui sono dotati tutti i Comuni che spesso, solo per infondati campanilismi, rinunciano ad una programmazione del territorio intercomunale. Un appoggio tangibile e partecipato viene dalle associazioni provinciali degli industriali e costruttori edili ovvero da Fabio Spinosa e Sergio Palombizio entrambi presenti alla conferenza stampa di giovedì scorso sulla nascita del movimento. Fu una grande spinta dal basso, che tra il primo e secondo secolo dopo l'anno mille, animò tantissimi cittadini a sottrarsi allo sfruttamento dei castellani per dare vita alla solidarietà tra vicini che si era creata in tante sofferenze ed alla voglia di libertà, con la creazione dei Comuni. Oggi la voglia dei promotori del movimento, di cui è portavoce provvisorio il popolese Gianni Natale, è quella di una grande municipalità. A settembre è già programmato un convegno a Sulmona a cui l'attuale ministro della coesione territoriale Fabrizio Barca, in occasione della sua ultima visita a L'Aquila ha manifestato interesse ed assicurato la presenza.

INCHIESTA INCHIESTA INCHIESTA INCHIESTA

## L'INCHIESTA

di patrizio iavarone

Doveva essere il "salotto buono", ma l'antica Sulmo è oggi un'accozzaglia di improvvisazione e smog.

# "Due pass" in centro



**SULMONA.** Si torna indietro, ma solo un po': da lunedì si torna a parcheggiare lungo corso Ovidio tra via Barbato e vico Ospedale, ma solo nelle ore di apertura al traffico ed esclusa la notte (cioè dalle 7 alle 10,30 e dalle 13,30 alle 17,30 dal lunedì al venerdì) e al massimo per 30 minuti. La protesta dei commercianti è stata recepita dal Comune, ma nell'ultima estate della stagione legislativa, la giunta Federico vuole fare di tutto per lasciare un segno su uno dei punti che era prioritario durante la campagna elettorale. E così si stanno studiando nuove forme di limitazione del traffico dentro le mura e soprattutto nuove ipotesi di parcheggi. L'assessore (se resterà tale) Gianni Cirillo la definisce solo un'idea, ma nel cassetto c'è già un vero e proprio piano. Primo passo, sempre all'indietro, è la reintroduzione dei parcheggi a pagamento sul ponte Capogrossi, eliminati dall'assessore Di Ianni dopo il terremoto del 2009, adducendo motivi di sicurezza (normativa però mai prodotta). L'operazione, caldeggiata dal consigliere Gaetano Pagone, consentirebbe un avvicinamento da ovest al centro storico e soprattutto una liquidità di cassa di circa 35 mila euro l'anno, «soldi facilmente spendibili», spiega Cirillo. L'altra idea è quella poi di abbassare il costo del parcheggio di Santa Chiara durante i festivi da 1 euro a 50 centesimi e il sabato sera, istituire la "pulizia della piazza", liberandola cioè da tutte le auto e proponendo un biglietto forfetario nel parcheggio coperto (1 euro per 4 ore). Idea accattivante che, però, deve fare i conti con le maestranze (specie dopo l'annuncio dei vigili urbani di non voler toccare più una transenna) e con l'apertura

notturna del parcheggio sul corridoio della piazza, forse uno dei motivi che impediscono maggiormente l'uso del silos. Tentativi e aggiustamenti che però non risolvono i due problemi principali per arrivare all'annunciata (ma molto lontana) pedonalizzazione: cosa si fa nel centro cioè una volta svuotato (visto che non è previsto neanche un cartellone delle manifestazioni) e come davvero svuotarlo. La verità infatti, è che la Ztl non basta: in città ci sono ad oggi 3.502 permessi. Per cui se anche si mettesse la Ztl 7 giorni su 7 e 24 ore su 24, il risultato cambierebbe di poco. Quelli per gli invalidi sono 1.160, ma potrebbero aumentare visto che ognuno di loro ha diritto a due pass e in città si contano almeno 1.200 aventi diritto. Poi ci sono i residenti: 153 sono quelli autorizzati nella zona 1, cioè quella che da piazza del Carmine arriva fino a Porta Napoli. Nella zona 2, da via De Nino a piazza del Carmine, invece, gli autorizzati sono 153. Ma a questi vanno aggiunti i cosiddetti confinanti, automobilisti residenti che hanno permessi validi sulla zona 2 e sulla zona 3: ne sono 127. E infine, per i residenti, c'è la fascia più consistente, quelli della zona 3 che va da piazza Carlo Tresca a via De Nino: qui il numero dei pass è di 587 unità. L'elenco non è certo finito: a quelli detti si aggiungono infatti altre categorie, a partire dai non residenti. In città sono 231 le auto libere di transitare dal lunedì alla domenica con questo permesso. A questi vanno aggiunti poi quelli che il permesso da non residenti, perlopiù commercianti e artigiani, ce l'hanno dal lunedì al sabato: 338. E ancora 40 medici,

**Da lunedì tornano i posteggi nella zona nord del corso, mentre la giunta prepara soluzioni alternative per parcheggi e viabilità. La sola Ztl non risolve il problema della vivibilità del centro storico: 3.502 sono i pass in dotazione. Nei due varchi elettronici attivati, in pochi mesi sono passate quasi mezzo milione di auto di cui circa 6 mila "illegali". E intanto il gioiello urbanistico cade a pezzi.**

57 mezzi del Comune, 5 del trasporto pubblico (taxi) e poi quelli che scaricano il fresco (5), i monopoli (2) e le forze dell'ordine e di polizia. Un ginepraio di motori e inquinamento di cui ci dà un'idea il database di Ceyclops 2.0, gli occhi delle telecamere dei varchi elettronici, cioè, installati all'ingresso di corso Ovidio (a novembre 2011) e in via Marselli (ad aprile scorso). Ebbene i passaggi registrati finora (ma si tratta comunque di rilevazioni parziali che non tengono conto cioè degli altri ingressi) sfiorano il mezzo milione: 430.087, per la precisione, di cui 355.742 in meno di 8 mesi da corso Ovidio e 74.345 in meno di 3 mesi da via Marselli. Di questi "appena" 5.641 sono quelli fuori regola e cioè multati (dato aggiornato al 26 aprile). C'è da

dire che i varchi elettronici sembrano fungere da deterrente, anche se negli ultimi due mesi da corso Ovidio si sono registrate ulteriori impennate di passaggi. Qui, dal varco che da piazza Carlo Tresca immette per il corso, infatti, si è andati dai 68.371 passaggi di novembre 2011, ai 56.921 di dicembre, ai 46.683 di gennaio 2012, ai 32.635 di febbraio (anche a causa della neve), ai 39.544 di marzo, ai 30.661 di aprile (il risultato migliore) e ancora su con i 41.294 di maggio e i 39.633 di giugno. In via Marselli, invece, nel mese di aprile sono passate 28.352 auto; 26.994 a maggio e 18.999 a giugno. E a settembre l'occhio di Ceyclops 2.0 sarà attivato anche in via Pansa, dall'ingresso cioè dal ponte Capogrossi che, sicuramente, è tra i più trafficati della città.

### Per dirla tutta

Doveva essere il "salotto buono", quante volte l'abbiamo sentita questa nenia, specie dall'amministrazione in carica che, in campagna elettorale, prometteva rivoluzioni e stravolgimenti per il centro storico. Rivoluzioni, però, ce ne sono state finora poche nella viabilità e di stravolgimenti invece se ne sono visti tanti, ma non certo per migliorarlo il nostro "salotto". La regolamentazione del traffico, sì, è importante, ma non può essere la panacea: il centro storico oggi è e resta una scatola vuota, con cinema e teatri chiusi, con bar costretti a serrare presto, con arredi urbani degni di una carnevala-

ta, percorsi immaginari di presunti santi e poi buche, strade sporche, cassonetti dei rifiuti maleodoranti, transenne e puntellamenti di un terremoto remoto e cantieri eternamente aperti e maldestramente chiusi. Nel mezzo tra fiere ridicole e il rumore del waka waka nei borghi, il commercio che cerca di resistere, ma che continua a pagare cara l'occupazione di un suolo pubblico in cui il pubblico non vuole più andare. Succede a Sulmona, in uno dei più importanti regali urbanistici che la storia abbia lasciato a questa regione e che la natura ha deciso di lasciare quasi intatto. Per il momento.

**CO.SE.L.P.** *tutto il gusto della qualità*

... qualità dal 1985

**ristorazione collettiva**

- Ristorazione aziendale
- Ristorazione scolastica
- Ristorazione sanitaria
- Ristorazione Forze Armate
- Ristorazione commerciale
- Buffet e banqueting
- Colazioni, pranzi e cene a casa vostra
- Allestimenti per matrimoni ed eventi speciali

**Agricoltura biologica. La scelta naturale**

info@coselp.it • www.coselp.it

## Impresa edile CAPUTO GIOVANNI

Cell. 339.5948226 - 347.7269419

Via Prezza n. 54 - Raiano (AQ) Tel./Fax 0864.726752

giovannicaputo4@virgilio.it



## NERO SU BIANCO

# La Valle infestata

**Mosche, ratti e cani randagi: a Raiano e Pratola l'allarme estivo.**

È arrivata l'estate e insieme alla bella stagione sono arrivati, puntuali, anche mosche, cani e ratti a disturbare i sonni tranquilli di cittadini e amministratori. A Raiano la popolazione non ne può più delle mosche che da giorni costringono i residenti a sbarrare porte e finestre e a fare la fila per acquistare insetticidi e zanzariere tant'è che si è arrivati all'idea di avviare una petizione. Denunciare il fenomeno fa quasi sorridere, ma in quel di Raiano le mosche stanno diventando un fastidioso problema del quale nell'attività quotidiana si deve tener conto. Il sindaco Marco Moca nel ridimensionare il problema spiega: «Né più né meno che nel resto della Valle Peligna. In 15 giorni ci sono stati due interventi di disinfestazione. Abbiamo richiamato la ditta lunedì e probabilmente il terzo intervento sarà anticipato al primo luglio». Da più parti si chiedono interventi con costanza maggiore «ma - continua Moca - i passaggi si possono fare anche tutti i giorni con un costo che va dai 700 ai 1000 euro». Decisamente troppo esoso per le casse comunali soprattutto per un servizio eliminato dai livelli di assistenza base, come dalla Asl tengono a sottolineare, e che ha visto il trasferimento delle competenze direttamente ai Comuni. Con i ratti stanno facendo i conti nella zona di piazza Nazario Sauro

di Pratola. «Sulla parte igienico-sanitaria interveniamo regolarmente» commenta il primo cittadino Antonio De Crescentis. Impegno elogiato anche dalla Asl tenuta, tuttavia, a chiedere una panoramica del lavoro svolto grazie al quale puntualizzano: «Pratola è un Comune molto attento al riguardo, l'unico dal quale regolarmente riceviamo i report di disinfestazione, disinfestazione e derattizzazione». Un altro fenomeno che attanaglia la comunità pratolana è quello del randagismo nella zona Pratele dove, soprattutto a tarda sera, gruppi di cani popolano l'isola ecologica e le campagne circostanti. Anche in questo senso le segnalazioni del Comune alla Asl sono regolari. A fine maggio gli accalappiacani hanno catturato ben 25 cani ed altri ancora ne hanno presi proprio in questa settimana. Secondo il dottor Giuffada del servizio sanità animale non si tratterebbe di animali pericolosi «perché urbanizzati, conoscono l'uomo e da esso vengono a volte nutriti anche se ciò è sbagliato». Finiscono poi nel canile di Sante Marie dove viene loro inserito il microchip e le femmine sterilizzate passando successivamente a quello convenzionato con il Comune in attesa di una adozione. Di solito sono quelli di piccola taglia i più fortunati.

# L'incubatore incubato

**Concluso l'iter di formazione di Abruzzo Sviluppo, la nuova Spa che gestirà le strutture di Sulmona, Avezzano e Mosciano. Assorbiti i lavoratori.**

di maria bellucci

**SULMONA.** Nasce Abruzzo Sviluppo Spa, dopo un processo di incorporazione e fusione tra Abruzzo Sviluppo e Sviluppo Italia Spa, cominciato con l'acquisizione del pacchetto azionario di controllo da Invitalia e terminata con la cessione della quota detenuta da Regione Abruzzo lo scorso 25 giugno. L'acquisizione di Sviluppo Italia Abruzzo ha consentito di salvaguardare i livelli occupazionali e non disperdere l'immenso patrimonio professionale della società, poiché tutti i dipendenti verranno riassorbiti nella nuova Agenzia: in Abruzzo Sviluppo transitano il personale qualificato (30 unità) e i 15.000 metri quadrati di strutture dei tre incubatori di impresa situati ad Avezzano, Mosciano Sant'Angelo e Sulmona. L'incubatore per le imprese di Sulmona, operativo dal 2002, è una struttura di complessivi 4.000 metri quadrati coperti; uno spazio fisico pronto ad ospitare le nuove imprese fornendo servizi materiali e immateriali per facilitarne l'espansione e la crescita, favorendo lo sviluppo dell'imprenditorialità locale tramite l'offerta di assetti logistici contenenti spazi e servizi comuni. Le imprese attualmente presenti comprendono produzioni alimentari, commercio

elettronico (parafarmacia, prodotti tipici), produzione di integratori alimentari, impianti per l'energia solare, produzione artigianale di mobili di alta gamma, editoria, servizi di geologia, laser scanning, certificazione di qualità e sicurezza, ideazione e realizzazione di programmi cinematografici, televisivi e multimediali, progettazione di manufatti in gomma e cemento, servizi di vigilanza, servizi di marketing, progettazione di impianti industriali e civili. Insomma una risorsa in grado di supportare gli imprenditori di aziende start-up durante le fasi iniziali del business e che, insieme agli altri due incubatori di Avezzano e Mosciano Sant'Angelo, sosterrà Abruzzo Sviluppo Spa nel rappresentare il punto di riferimento regionale sulle politiche di sviluppo. Abruzzo Sviluppo, come sostenuto dal presidente della giunta regionale, Gianni Chiodi, diviene così funzionale alla accelerazione dell'utilizzo delle risorse attualmente disponibili per il territorio: una vera Agenzia per le politiche industriali che rientra nell'ampio processo di razionalizzazione della spesa pubblica, di riduzione dei costi e di accorpamento e concentrazione delle funzioni, attraverso l'eliminazione di funzioni e ruoli doppi nei Cda che porteranno ad un notevole risparmio. Il vertice operativo delineato riconferma i consiglieri di amministrazione, Leandro Verzulli e Carmelo Occhiuto e la nomina di Mario Pastore, attuale direttore generale della direzione sviluppo economico, alla presidenza della Spa. Il direttore generale sarà Nello Rappini, ex presidente di Abruzzo Sviluppo.



## Kyoto: 600 milioni per l'efficienza energetica

Prestito a tasso agevolato per la promozione dell'efficienza energetica, della ricerca innovativa in campo ambientale e delle fonti rinnovabili. Il fondo Kyoto 2012 è stato istituito nel 2007 con l'obiettivo di elargire finanziamenti a progetti che aiutino il nostro paese a rispettare i vincoli imposti dal protocollo di Kyoto, il trattato internazionale che stabilisce le linee guida per ogni Paese per ridurre le emissioni inquinanti e di conseguenza arginare il fenomeno del riscaldamento globale. La presentazione delle domande per accedere al bando che mette a disposizione risorse per un valore di circa 600 milioni di euro è partito lo scorso 2 marzo e, fino al prossimo 14 luglio privati cittadini, condomini, imprese, fondazioni, soggetti pubblici possono presentare le domande di finanziamento che possono essere compilate solo online, collegandosi al sito web della Cassa depositi e prestiti. I finanziamenti, erogati al tasso agevolato dello 0,50%, sono destinati alle seguenti misure: a livello regionale, interventi su installazioni di impianti a micro-trigenerazione diffusa (elettricità-calore-freddo), installazioni di impianti da fonti rinnovabili e risparmio energetico; a livello nazionale, il finanziamento riguarderà la sostituzione di motori elettrici industriali, l'avviamento di ricerche in tecnologie innovative e la gestione forestale sostenibile. La Fira è l'ente gestore del fondo di Kyoto per la Regione Abruzzo; le modalità per l'erogazione dei finanziamenti in questione sono state definite dal ministero dell'Ambiente, di concerto con il ministero dello Sviluppo Economico.

m.bel.

## Le acque agitate di Bussi

**La Regione vorrebbe bloccare i prelievi dal pozzo Sambuco e intima al Comune di consegnare il servizio all'Aca. Ma il Comune non ci sta.**

**BUSSI.** Mentre le acque dell'acquedotto comunale tornano ad essere potabili (a causa di problemi di manutenzione della rete), continuano ad essere agitate le acque (ovvero i rapporti) con la Regione e l'Aca. Il servizio demanio della Regione vorrebbe addirittura bloccare i prelievi dal pozzo di Sambuco che alimenta l'acquedotto comunale di Bussi, denunciando l'assenza di autorizzazione in base ad un regio decreto del 1933 e minacciando sanzioni fino a 30.000 euro. Il Comune tramite il gruppo Progetti risponde che la captazione è antecedente addirittura al periodo risorgimentale, infatti: «Si rammenta che le fonti di Bussi sul Tirino sono citate già nel "Langobardische Urkunden" meglio noto come il codice diplomatico Longobardo risalente al 774 d.C. Nelle stesse mappe Geografiche dei Musei Vaticani volute dal Pontefice Gregorio XIII del 1580 emergono le presenze di Buscio e delle sue acque ovvero Bussi fu tra i primi centri abruzzesi ad utilizzare l'acqua corrente per usi civici alimentata dai pozzi Sambuco». Ma non finisce qui, la stessa giunta regionale mentre autorizza il raddoppio dei prelievi dai vicini pozzi San Rocco (realizzati nel 2005 dal commissario Goio) per compensare l'emergenza

idrica, ovvero il raddoppio dei bisogni delle popolazione della costa, sollecita nuovamente il Comune ad affidare all'Aca la gestione del servizio idrico comunale, finora rimasto efficiente, con tariffe pari ad 1/5 di quelle applicate dall'Aca e su cui esiste la contrarietà dell'intera popolazione del paese. In caso di inadempienza si preannuncia nuova diffida e la nomina di un commissario. Tace invece la Regione sui rilievi espressi nel recente incontro tra sindaco e presidente, su contributi concessi al Comune per l'acquisto dell'area di rispetto a riconoscimento dei diritti di prelievo acquisiti, e tace sulla valenza della concessione di 40 litri al secondo gratuiti a consolidamento e riconoscimento dell'autonomia acquedottistica. Tacciono ancora Regione ed Aca, dicono in paese, sulle varie centinaia di migliaia di euro di debiti che il cosiddetto "partito dell'acqua" deve pagare sia al Comune di Bussi che al Comune di Popoli per canoni idrici pregressi. Mentre per Popoli sarà il tribunale ad esprimersi a breve, si auspica che anche a Bussi vengano in proposito avviate azioni a tutela delle casse pubbliche. La guerra per le acque di Bussi si annuncia comunque lunga. **I.tau.**

**Agripeligna**  
Oleificio

Zootecnia • Agricoltura  
Orto e giardinaggio  
Piante e fiori

Via Tratturo, 18  
67027 Raiano (AQ) • Italia  
Tel. & Fax 0864.72373  
agripeligna@virgilio.it • www.agripeligna.it

**Leaf Technology**

LEAF TECHNOLOGY SNC DI LAMBERTI LORENZO E MARINELLI SIMONE

INSTALLAZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE  
DI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI  
ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

Via Capponi 20 - Popoli (PE)  
Telefono: 340 8789681 - 085 98426  
lorenzo.lamberti@leaftech.it - simone.marinelli@leaftech.it

**Ristorante Oasi del buongustaio**  
L'arte della griglia

**RISTORANTE PIZZERIA**  
Via per Corfinio - Pratola Peligna (AQ)  
Tel. 0864 271250 - Cell. 339 4926772

**ARTE & DECORO FERRAMENTA**

VERNICI E DECORATIVI  
**OIKOS**  
COLTELLERIA  
Sanelli Ambrogi  
Affilatura  
forbici e coltelli

Via Antonio De Nino, 157  
(nei pressi della Stazione Ferroviaria)  
PRATOLA PELIGNA

**IN BREVE**

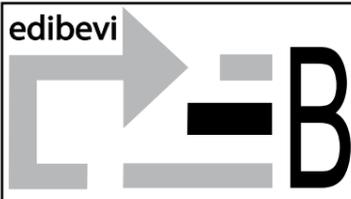
• Il ministero del Lavoro ha prorogato per altri sei mesi e cioè fino alla fine del 2012, la cassa integrazione per i 66 lavoratori della Sitindustrie, ammortizzatore sociale scaduto il 17 giugno scorso. Nel provvedimento sono previsti incentivi per andare in mobilità volontaria. Il timore di sindacati e lavoratori è tuttavia che, come già accaduto negli ultimi mesi, l'erogazione della cassa integrazione subisca ulteriori ritardi. Soldi insomma promessi, ma di fatto non ancora arrivati nelle casse dei lavoratori.

• Partirà finalmente anche a Sulmona, dopo anni di attesa, il mercato contadino. Il primo appuntamento (che sarà settimanale) è per martedì prossimo dalle 8,30 alle 14,30 nel piazzale tra via Sardi e via Montale, zona "periferica" scelta a dispetto di piazza Garibaldi dove inizialmente la confederazione nazionale agricoltori lo aveva proposto. Saranno 20 gli espositori di giovani agricoltori rigorosamente della Valle Peligna che venderanno direttamente uova, latticini, frutta e verdura, pane, miele, mosto: tutti alimenti a chilometro zero che espongono il marchio "Campagna amica" e a cui le aziende sono iscritte certificando la provenienza della merce e offrendo garanzie sui cibi venduti senza intermediari.

• Via libera della giunta comunale all'Arta per il rilevamento sulla qualità dell'aria a Castel di Sangro. La centralina di rilevazione della qualità dell'aria verrà installata nello stadio comunale, sullo spazio pavimentato in asfalto posto all'angolo fra la tribuna distinti e la curva nord. In Abruzzo la qualità dell'aria è esaminata da una rete di monitoraggio, distribuita in undici stazioni fisse e da due mezzi mobili di supporto.

• Inaugurata nella chiesa di San Michele Arcangelo ad Acciano la mostra fotografica "Alla riscoperta del maestro del trittico di Beffi". Un'evento molto partecipato organizzato dal Comune di Acciano che ha voluto commemorare il successo di pubblico che l'opera ha ottenuto nei più prestigiosi musei americani, prima di essere esposta anche al senato della Repubblica, primo passo di un progetto volto a valorizzare le molte testimonianze che il maestro del trittico di Beffi ha lasciato tra L'Aquila e la Valle Subequana. Soddisfazione per la buona riuscita dell'iniziativa è stata espressa dal sindaco Fabio Camilli.

**edibevi**



**Sede legale**  
Via Carso n. 67 Pratola Peligna (AQ)

**Tel. 0864.272190**  
info@edibevi.it

**SULMONA.** «Abbiamo scelto la comunicazione» esordisce così Roberta Di Loreto, uno degli architetti responsabili dei lavori di riqualificazione in largo Salvatore Tommasi a Sulmona che tante critiche suscitarono sin dal mese di aprile dello scorso anno quando vennero annunciati in conferenza stampa dall'assessore ai Lavori Pubblici Nicola Guerra. Comunicare cosa si nasconde sotto la piccola piazza a

## NERO SU BIANCO

# Archeologia da muro

In piazza Tommasi lavori in forte ritardo e un progetto che nasconde la domus.

di elisa pizzoferrato

fianco del (ex) liceo classico per far in modo che la città possa appropriarsi della parziale scoperta di quella domus risalente al II secolo a.C. e comunicare anche cosa è successo a quei lavori che stando al progetto iniziale dovevano essere consegnati il 13 febbraio 2012. Il cantiere è ancora aperto e gli operai sono alle prese con la copertura in corten del muro "didattico" dove andranno inserite le immagini degli scavi realizzati nella piazza. «Il corten è un materiale particolare che ha bisogno di 3, 4 mesi di lavorazione prima di essere utilizzato - spiega



Sergio Palombizio responsabile della ditta incaricata dei lavori - e questo ha causato lo slittamento del termine di consegna; ma noi non potevamo fare altrimenti, dovendo rispettare la scelta del progettista». E la scelta, preventivamente approvata dalla soprintendenza dei Beni Archeologici e Culturali dell'Aquila, è caduta su un materiale che potrà anche non piacere ma che meglio risponde alla duplice finalità del muro: illustrare la ricchezza degli scavi e fungere da parapetto per l'ingresso alla biblioteca. «L'importante è che la gente capisca che ogni scelta è stata fatta per valorizzare ciò che non si vede, come la pavi-

mentazione dell'aiuola che riproduce quello dell'antica domus sottostante o la panchina posta in corrispondenza del muro divisorio di due ambienti della antica casa romana» aggiunge l'architetto Di Loreto. Più che scelta, però, quella dei progettisti è apparsa una strada forzata, l'unica che si poteva percorrere con i soli 100mila euro a disposizione donati dalla Fondazione Carispaq. Continuando gli scavi, infatti, si rischiava di non poter proseguire per mancanza di ulteriori fondi mentre si è potuto rendere in qualche modo "visibile" quello che purtroppo in realtà non lo è. Con la speranza che lo diventi in futuro.

## Il Bosso inaugura l'ostello

A sei anni dalla prima inaugurazione prelettorale, finalmente la struttura ricettiva apre i battenti.

**BUSSI.** C'erano tutti a Bussi all'inaugurazione (quella vera, che segue a quella prelettorale del 2006 con in testa l'allora presidente De Dominicis) del nuovo ostello della gioventù che completa la struttura del centro servizi turistici del Tirino gestita dal Bosso. La Provincia proprietaria degli immobili con il presidente Guerino Testa e gli assessori Mario Lattanzio e Aurelio Cilli, il presidente del consiglio regionale Nazario Pagano, affezionato agli ambienti fluviali ed alle iniziative del Bosso, il sindaco e la giunta comunale. «La nostra è la regione dove in pochi minuti è possibile osservare ambienti ed apprezzare cose impensabili in altre regioni d'Italia» con queste parole il presidente Testa ha introdotto il discorso di inaugurazione prima di aprire l'ingresso. Mentre "Lasciati guidare nel cuore d'Abruzzo" è lo slogan con cui il Bosso invita alla scoperta della natura selvaggia, in canoa e kayak lungo le splendide acque del Tirino, in mountain bike per circa 30 km di percorsi montani, con escursioni in trekking e nordic walking. E poi lungo gli itinerari scolpiti dalla storia e dalla cultura dei borghi del Gran Sasso: Campo Imperatore, le abbazie lungo i tratturi della transumanza

aquilana tra cui le testimonianze di San Pietro ad Oratorium e di Santa Maria di Cartignano, gli eremi della solitudine e della fede della Maiella e poi le sorgenti del Tirino, del Pescara ed le Gole del Sagittario. Ma Il Bosso è ormai anche sinonimo di educazione ambientale con programmi che creano una coscienza e conoscenza ecologica. Il gruppo di volenterosi giovani che costituiscono la cooperativa, sotto la guida di Cristian Moscone e Paolo Setta, nel 2006 ha anche ricevuto il riconoscimento Cea (centro educazione ambientale). Molto frequentato il centro dal turismo scolastico che porta a Bussi tanti studenti affascinati dai scenari incantati e dagli immensi spazi della montagna abruzzese, dalla sua fauna selvatica e dai tanti sport difficilmente praticabili altrove. Ora turisti e visitatori hanno a disposizione anche un moderno e confortevole ostello per prolungare la permanenza del loro tuffo nella natura e tra le trote del Tirino. Tutto a pochi metri dall'area del parco Sambuco, da dove, oltre alla "silente armonia" delle fiancheggianti acque del Tirino, provengono in questi giorni le note musicali della storica e tradizionale manifestazione jazzistica di BussijnJazz 2012. **I.tau.**

## Cabinovia: sconto di inizio gestione

A Pescasseroli il giudice affida gli impianti per l'estate per soli 5.000 euro. Il sindaco: «Si vada a gara presto».

di loretta montenero

**PESCASSEROLI.** L'apertura estiva del complesso sciistico Costa delle Vitelle, sottoposto a sequestro giudiziario da circa un anno dopo il contenzioso nato tra il Comune e il gestore Assifer, è stato affidato dal giudice alla cooperativa Igloo. Per la gestione dell'impianto, questione complessa e lunga la cui soluzione, al momento, è ancora incastrata nelle serpentine giuridiche, si è proceduto, come già per la stagione invernale, all'affidamento del bene mediante manifestazioni di interesse. La stazione, segmento trainante per il turismo invernale, per l'estate è invece integrativo dell'offerta turistica, «soprattutto per il circuito di attività collaterali che intorno ad esso si possono svolgere, arricchendo l'offerta turistica complessiva del paese», come scrive al giudice il sindaco Anna Nanni, alla cui custodia è affidato l'impianto. Dopo l'apertura delle buste e la relazione del consulente d'ufficio, la gestione della cabinovia è stata confermata alla cooperativa Igloo che l'ha gestito l'inverno scorso. «Tuttavia - si legge ancora nella nota del sindaco - a parere della scrivente, le offerte economiche che concretamente si offre di versare all'atto della sottoscrizione del contratto paiono esigue rispetto al valore della gestione. E dovere del custode garantire oltre che la conservazione materiale dei beni anche la capacità economica del complesso sequestrato di rispondere alle poste debitorie della società. Si suggerisce pertanto al giudice, avendolo condiviso con tutta l'amministrazione comunale e, sempre nel rispetto del Suo ambito di competenza, di valutare fin da ora la possibilità, per il prossimo affidamento invernale, di una procedura di evidenza pubblica, o altro affidamento secondo modalità che lei riterrà opportune, in cui possano essere inserite basi di offerta più congrue rispetto al valore della gestione». Il canone di affitto offerto dai due concorrenti, ditta Adriano Grassi e Igloo, è stata di 5.000 euro. «Offerte incongrue» come rilevato anche dal giudice, che però ha deciso per la Igloo per una questione di continuità e per l'offerta corredata dall'impegno formale di oltre 10 imprese e associazioni che parteciperanno alla gestione estiva della stazione sciistica. Nell'offerta presentata dalla Igloo, il cui presidente è Diego Cutini, c'è infatti il pacchetto delle attività collaterali, che comprende escursioni, nolo biciclette, intrattenimento e gestione dei rifugi. Tra le imprese che fanno parte del pacchetto, ci sono anche la Sport House, la ditta Angelo Franchi, che è anche consigliere comunale eletto all'ultima tornata elettorale e la Wildlife Adventures di Umberto Esposito, assessore collega di maggioranza di Franchi, e, infine, la cooperativa Sherwood, il cui presidente è Diego Cutini, lo stesso della Igloo.

## La scuola "in campo"

La proposta del sindaco di Raiano di costruire la nuova scuola sul campo sportivo, accende la discussione in paese.

di federico cifani

**RAIANO.** La realizzazione delle nuove scuole a Raiano potrebbe interessare l'area del campo sportivo. L'annuncio è stato fatto dal sindaco Marco Moca durante l'ultimo consiglio comunale. «La nostra è una proposta e come tale deve essere presa - spiega Moca che aggiunge - Non c'è ancora nulla di definitivo. Inoltre abbiamo contattato i dirigenti delle squadre di calcio per informarli di questa nostra intenzione. A breve, inoltre, faremo una riunione con tutti i cittadini». Insomma, si procede per piccoli passi proprio per prendere decisioni il più condivise possibili dal resto della cittadinanza. «La realizzazione di una scuola - aggiunge il capogruppo della minoranza, Pierpaolo Arquilla

- Rappresenta un passo importante per una comunità come quella di Raiano, per questo attendiamo che ci siano delle comunicazioni più sostanziali prima di prendere eventuali posizioni in merito». Per la realizzazione della nuova scuola ci sono 4 milioni e 80mila euro di fondi. Soldi che dovrebbero portare il centro peligno a sostituire uno degli attuali edifici scolastici con una nuova struttura. Quest'ultima dovrebbe essere in grado di ospitare gli studenti in modo più adeguato e sicuro. Non solo, la nuova scuola dovrebbe garantire la conversione in un'unica sede gli alunni provenienti da tutte e quattro i paesi dell'associazione delle Terre dei Peligni. Scolari a cui potrebbe giovare che la realizzazione della nuovo plesso scolastico avvenisse in un sito magari posto in un luogo più facilmente raggiungibile dai paesi di Prezza, Vittorito e Corfinio. Dall'altra parte proprio il maggior numero di traffico legato alla presenza degli studenti potrebbe facilitare la nascita di qualche nuova attività commerciale o al contrario decretare il calo di traffico in altri luoghi. Elementi che rendono particolarmente importante l'individuazione del sito dove si dovrà realizzare il complesso scolastico. Per questo in paese c'è attesa, mentre non si esclude che a breve potrebbero nascere anche dei distinguo in riferimento al luogo, al momento solo ipotizzato dall'amministrazione. In attesa che le squadre di calcio vengano convocate sul "campo-scuola".



Marco Moca

**CARO BENZINA?**

**NOI TI RIMBORSIAMO**

**BUONO SCONTO DI € 5,00 OGNI 50 € DI ACQUISTI**  
(da scontare alla cassa)  
Buono valido dal 28/4/2012 al 30/6/2012  
Buoni non cumulabili, validi per un solo scontrino  
Buono valido per singoli clienti  
Buono valido per importi da € 50,00 a € 99,99

**BUONO SCONTO DI € 10,00 OGNI 100 € DI ACQUISTI**  
(da scontare alla cassa)  
Buono valido dal 28/4/2012 al 30/6/2012  
Buoni non cumulabili, validi per un solo scontrino  
Buono valido per singoli clienti  
Buono valido per importi da € 50,00 a € 99,99

**dal 28 aprile al 30 giugno 2012**

**HOBBY E FAI DA TE PUNTO BRICO**

Sistemi di arredo per giardino - taglio legno su misura  
Zona Ind.le - Raiano (AQ) - Tel./Fax 0864.726238

## Operazione Digitale Terrestre

- Decoder a partire da € 19,90
- Installazione a casa tua
- Ottimizzazione delle antenne per la migliore ricezione



**ARRIGO CAVTELA**

Via Cerrano snc  
PRATOLA PELIGNA (AQ)

**0864 271377**  
**335 8429665**





## SPORT

# Colpo di karate

Medaglie e vittorie per gli atleti della Valle Subequana: in kimono e sui pedali.

di **federico cifani**  
**GORIANO.** Non c'è solo il calcio ad animare gli sportivi del territorio Subequano. Anzi proprio a campionati fermi arrivano gradevoli sorprese dagli altri sport. Ne sono un esempio gli atleti della Subequana Karate che nelle gare di Lanciano, valide per la qualificazione alle finali nazionali dei campionati cadetti, hanno raggiunto importanti risultati. Primo nella categoria 68 kg Domenico Ferrini che ha vinto il titolo regionale dei cadetti e conquistato anche il primo Dan. Una medaglia d'oro che si aggiunge a quella dell'altro campione regionale, questa volta negli assoluti, conquistato sempre da un atleta della Subequana Karate, un paio di mesi fa. Ma dalle competizioni di Lanciano un'altra medaglia è arrivata ad arricchire il paniere della palestra di Goriano. Infatti, oltre all'oro di Ferrini, si è aggiunto l'argento del secondo posto ottenuto grazie all'impegno di Alessandro Carloni nella categoria 61 kg. Una doppia premiazione che ha fatto ottenere alla palestra attiva da oltre 10 anni, il secondo posto nella classifica regionale. «Un risultato che ci riempie di orgoglio e ci ripaga del lungo lavoro fatto in valle - ha detto l'allenatore Domenico Giancola - Quest'anno, nelle competizioni, abbiamo fatto davvero bene, ora contiamo di raggiungere altri traguardi nei prossimi anni». Intanto un buon risultato è stato raggiunto anche dai ragazzi della Sirentina Karate & Martial Art, allenati dal tecnico federale Maurizio Sabatini al Memorial interregionale "Vincenzo Carbonetta". Una gara affrontata con forza dai 21 atleti della palestra che hanno portato a casa 8 primi posti, 19 secondi e 4 terzi su un totale di 31 sfide ani-



mate da ben 17 società sportive provenienti da tutta Italia. Inoltre a tenere alti i valori sportivi in valle è arrivata anche la doppietta di Giuseppe Musti dell'associazione ciclistica Molino Val Subequana Ciclisport Mania, ottenuta nel campionato regionale di mountain bike della categoria semiprofessionistica Elite. Un doppio podio che conferma la buone qualità atletiche di Musti che ha prima vinto a Paterno di Avezzano e subito dopo si è imposto nel gran premio di Sante Marie a Tagliacozzo. Un doppio podio, che il gio-

vane ciclista ha voluto dedicare alla scomparsa di Lorenzo Pantaleone il bambino di 6 anni di Popoli rimasto vittima di un incidente stradale. «Il pensiero - ha detto Musti - è andato subito a Lorenzo, il cui papà è al nostro fianco da tanti anni con le sue biciclette in questa avventura. Da lassù mi ha dato una grande mano». Soddisfazione e commozione anche per il patron del team ciclistico, Francesco Giangregorio, e per il direttore tecnico, Fausto Giangregorio. «Siamo vicini alla famiglia Pantaleone per questa tragedia. Lo facciamo vincendo sui pedali». Insomma, emozioni e piccoli campioni che cre-



Stampa  
e pubblicità

Via Tratturo 20 Raiano (AQ)  
Info: 348.7225559

scono stanno decretando un nuovo approccio allo sport nella valle. Sport che è stato anche al centro di un evento di solidarietà come quello andato in scena a Castelvecchio Subequano dove il team del Castelvecchio 1963 del presidente Gianni Costantini ha giocato un amichevole di solidarietà con il Roiolo Terme di Ravenna. L'incontro è stato organizzato dall'Aics e dal Comune.

## Perpetuo ancora sul podio

Il sulmonese vince ad Ancona il campionato allievi sui 3000 metri. Ottimi risultati anche per altri atleti della Serafini

Il talentuoso mezzofondista dell'Asd Amatori Atletica Serafini Giulio Perpetuo è tornato in gara ad Ancona in occasione del XXIV meeting nazionale "Città di Ancona". La presenza dell'atleta sulmonese, seguito a bordo pista dalla sua allenatrice Annelies Knoll, ha dato alla gara dei m 3.000 piani il giusto taglio di qualità in quanto il giovane campione ovidiano da tempo viene controllato dalla Federazione Italiana di Atletica leggera. Nella gara di Ancona, Perpetuo ancora una volta ha dimostrato il suo grande talento vincendo la categoria allievi con 8'39"64, che attualmente rappresenta la migliore prestazione italiana su questa distanza. I complimenti per questo ennesimo risultato di prestigio, sono arrivati a questo campioncino costruito in casa, tutto

sulmonese, dal selezionatore della nazionale prof. Pietro Endrizzi che lo ha già inserito nella squadra italiana che il 4 agosto prenderà parte all'incontro Internazionale Italia-Francia-Spagna-Gran Bretagna in programma a Parigi. Nella stessa serata di Ancona altri giovani tesserati dell'Asd Amatori Atletica Serafini si sono fatti onore classificandosi nelle posizioni di

vertice. Nei m 200 piani femminili è stata Sulli Yara a condurre la vittoria alla marchigiana Martina Buscarini: per la sulmonese i cronometri si sono fermati sul tempo di 26"71, risultato che rappresenta la sua migliore prestazione stagionale. Ottimo il risultato di Olga Di Gesualdo sulla distanza dei m 1500. Anche per lei un crono personale di 5'05"72. Vanno

ancora segnalate le belle prestazioni di Francesca Buccini nei m 200 giunta 11°, Mariarita Zinatelli e Agnese Roggero rispettivamente 15° e 20° nei m 1500 con il "personale" sulla distanza. Il prossimo impegno di tutti gli atleti dell'ASD Amatori Atletica Serafini è stabilito per sabato 30 e domenica 1 luglio a Pescara in occasione dei Campionati regionali assoluti.



## Il calcio sotto "l'ombrellone"

Stagione di calcio a 5 iniziata a Pratola con il Memorial Di Cioccio e lunedì si scende sul sintetico di Popoli.

di **walter martellone**  
 Si sono appena conclusi ufficialmente i campionati di calcio dilettantistici con le varie finali play off, che già si torna ad avere sete di calcio. Di calcio estivo, quello dei tornei (soprattutto di calcetto) che imperversano nelle varie località della vallata. Ad aprire la stagione dei tornei di calcio a 5, è stata la cittadina di Pratola Peligna, che ha messo in scena il 6° Memorial Tony Di Cioccio, indimenticato giocatore di calcio e grande uomo. Un torneo che ha visto la partecipazione di 16 squadre, tutte molto forti, che hanno dato vita ad un entusiasmante torneo vinto dalla squadra raianese Bet Italy (Punto Match), che ha avuto la meglio in finale sul Real Di Luzio (2-0). «Un grande successo di pubblico - ci dice Andrea Liberatore dell'organizzazione - soprattutto durante la finale, che abbiamo spettacolarizzato al massimo. Puntiamo al decimo anno - conclude - e andiamo avanti con grande entusiasmo nel ricordo di Tony e supportati dalla gente». Un altro torneo di calcio a 5 sta per partire a Popoli, ed è il più antico, se così vogliamo definirlo, torneo di calcetto della nostra zona. L'associazione La Sorgente è sempre in prima linea nell'organizzazione

dell'evento e quest'anno ci sarà la grande novità del nuovo campetto in erba sintetica, realizzato a tempo di record dalla parte opposta al vecchio



Campo Calcio a 5 - Popoli

campetto in terra, che fino allo scorso anno ha ospitato le gare. «Il torneo prende il via lunedì 2 luglio con ben 20 squadre che si sfideranno - ci dice Paolo Villa dell'organizzazione - e lo faranno sul nuovo campo in erba sintetica e con le regole del calcio a 5». Il torneo, come ogni anno, prevede un ricco montepremi (2.500 euro), che sarà suddiviso tra le prime quattro squadre classificate. «Anche quest'anno - conclude Villa - c'è grande attesa e molto entusiasmo per questo torneo, che sarà seguito anche da Onda Tv, che garantirà come lo scorso anno, la prova televisiva durante la finale».

Tornando al nuovo impianto, l'associazione La Sorgente e il circolo Acli Seguimi di Popoli, hanno potuto contare su un contributo economico della Compagnia delle Opere Abruzzo e Molise, anche se l'esborso maggiore lo hanno sopportato proprio le due associazioni popolesi. Aiuti anche dalla parrocchia di Popoli e dall'amministrazione comunale, che ha garantito una serie di sostegni importanti (anche se non economici). Per chiudere, si può affermare che questi due tornei estivi, sono i catalizzatori del calcio a 5 sotto l'ombrellone e che la loro è una continua e costante crescita. Un elogio agli organizzatori di entrambe le manifestazioni che, magari, la buttiamo come nostra proposta, nei prossimi anni possano anche collaborare fattivamente, per l'organizzazione di un grande evento calcistico estivo che abbracci tutto il nostro territorio.

**BCC**  
CREDITO COOPERATIVO

**Pratola Peligna**

Via Gramsci, 136  
Tel. 0864.2751

di Tonio Di Giannantonio e C. s.a.s.  
**STRADE e ASFALTI**  
 FRESATURA • MOVIMENTO TERRA • ASFALTI



Via Valle Arcione, Zona Industriale • Raiano (AQ)  
Tel. 0864.726128 • e-mail: info@stradeasfalti.it



- Rimorchi e Semirimorchi • Saldature in Alluminio, Ferro e Acciaio
- Piastre e Tiranti Antisismici • Tubi Oleodinamici
- Produzione Attrezzatura per Agricoltura
- Lavorazione Lamiera sp. 10 mm

**www.dclsnc.it**

**Tel. 0864.272045 PRATOLA PELIGNA (AQ)**

TeleVoip Italia

Via Alessandro Volta, 8  
67027 Raiano (AQ)

www.televoipitalia.it  
info@televoipitalia.it  
Tel. 0864435109

CULTURA

# BussinJazz: il ritmo della passione

Torna la prossima settimana l'appuntamento musicale di Bussi:  
in concerto (gratuiti) la Small Band Project e il Jazz Faculty Quintet.



Non è stato facile per l'associazione culturale Baracca Big Band organizzare il suo festival eppure, nonostante le tante difficoltà che un Comune del cratere si trova ad affrontare, dalla riduzione dei contributi alla mancanza di collaborazione, il gruppo di musicisti bussesesi non si è dato per vinto. «Sappiamo che la cultura è sempre la prima a risentire dei tagli e delle ristrettezze economiche - commenta il presidente della Baracca Big Band Mario Bucci - ma pensiamo che la cultura non può morire, e così non potendo più contare sui fondi erogati dagli enti pubblici, abbiamo cercato di coinvolgere un maggior numero di sponsor privati per assicurare comunque uno spettacolo importante». E l'importanza dell'appuntamento è evidenziato dagli ospiti che si esibiranno nelle due serate del 7 ed 8 luglio a partire dalle ore 21.30: la Small Band Project di Gianni Ferreri con special guest il sassofonista Max Ionata e il gruppo Jazz Faculty Quintet del Columbia College of Chicago. Due serate all'insegna della buona musica per un pubblico che ha sempre dimostrato di apprezzare questo festival jazz della Val Pescara che dal lontano 1986 presenta ospiti di fama internazionale da Irio De Paula a Tullio De Piscopo, da Maria De Vito a Max Ionata. Per questa edizione una novità, il nuovissimo palco del Parco della Quer-

cia Rossa che ospiterà gran parte degli appuntamenti estivi, da poco ristrutturato tra il verde del prato e le infrastrutture architettoniche pensate per assicurare un'ottima fruizione dei concerti. In un momento di crisi e di difficoltà economiche che altrove, in città d'arte e di cultura, hanno spinto altri amministratori a non presentare alcun cartellone estivo, appare ancora più degna di nota la tenacia e caparbia degli organizzatori nel preservare la gratuità dell'evento. «Avremmo potuto aggiungere una serata e far pagare un biglietto ma abbiamo preferito conservare quella che è la caratteristica del nostro festival: essere aperto a tutti. Come sempre dovrebbe essere la cultura di cui la musica è una delle forme più alte» aggiunge Mario Bucci. E come dare torto a chi, nel ringraziare

tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione dell'evento, intende difendere una tradizione «con slancio, tra mille ostacoli ma sempre con molta dignità». Non solo BussinJazz ma anche organizzazione di concerti ed eventi musicali durante tutto l'anno, questa è l'attività della Baracca Big Band, che però riserva all'appuntamento jazzistico estivo un posto di primo piano. E sarà forse anche merito della collaborazione con Pescara Jazz se un evento come quello bussese ha potuto rinnovarsi, ma resta il dubbio che invece il segreto stia tutto in quelle parole impresse nella presentazione del programma: «la passione per il mondo del jazz e l'amore per il nostro paese ci hanno guidato, negli anni, tra le difficoltà». L'amore per il proprio paese. Appunto.

di elisa pizzoferrato



## Una casa per la cultura

La Fondazione Silone mette a disposizione delle associazioni culturali la sua sede di piazza Annunziata.

**SULMONA.** La Fondazione Silone, rimasta orfana della sede aquilana a seguito del terremoto del 2009, può oggi contare sulla nuova sede del circolo Silone di Sulmona. Inaugurata lo scorso lunedì alla presenza di Domenico Taglieri e Gianfranco Di Piero, rispettivamente ideatore e coordinatore del progetto, la sede di piazza dell'Annunziata nasce con una finalità assai ardita. «Uniti per la città» questo in sintesi il progetto che Taglieri intende realizzare con la «Casa delle culture» ospitata nei luoghi del circolo i cui locali verranno messi a disposizione di tutte quelle associazioni che non hanno una sede propria. A rispondere all'invito sono state ben venti associazioni ma non si escludono altri partecipanti. Non c'è infatti alcuna scadenza né un termine ultimo per far parte

di un progetto che resta aperto a tutti, sempre che si tratti di associazioni fattive e collaborative. Il fine ultimo dell'iniziativa lo spiega Taglieri quando afferma che dalla cultura si può partire per fare qualcosa di utile per questa città ormai ridotta allo stremo con la speranza che da un'esperienza di unione e collaborazione possa nascere una nuova classe dirigente, rigorosamente apartitica e apolitica che proprio dalla cultura tragga la sua linfa vitale. Eppure a pochi giorni dall'inaugurazione sul web già scoppia una piccola polemica con alcune associazioni che polemizzano per il mancato invito a partecipare e qualcun altro che risponde che se qualche dimenticanza c'è stata, non è stato certo per mala fede. Beninteso, se l'intento è quello di spingere

a collaborare tutte le associazioni cittadine per costruire qualcosa di nuovo e di concreto per la città, con il pensiero già rivolto allo statuto di una nuova entità dalla quale possa nascere in futuro (o forse l'anno prossimo?) una proposta politica capace di riscuotere consensi, le premesse non sembrano le migliori. **e.piz.**



## I pregiudizi tra gli anelli olimpici

«Stare ai giochi» è il libro del vittorinese Mauro Valeri appena edito da Odradek.

**VITTORITO.** «La pratica dello sport è un diritto dell'uomo. Ogni individuo deve avere la possibilità di praticare lo sport secondo le proprie esigenze». Sono le parole della Carta Olimpica che Mauro Valeri, sociologo direttore dell'osservatorio sul razzismo e l'antirazzismo nel calcio, nato a Vittorito nel 1960, ha utilizzato per aprire il suo ultimo libro: «Stare ai giochi. Olimpiadi fra discriminazioni ed esclusioni», edito da Odradek. Il libro trasforma i cerchi olimpici in rigide catene ciascuna per un tipo di pregiudizio: genere, razza, orientamento sessuale e religioso, il tutto affrescato con le biografie degli atleti discriminati. Preconcetti subiti dalle donne impegnate nella corsa che ad esempio, proprio perché dedite a questa attività, non possono avere figli. Gentil sesso discriminato nel salto in alto una pratica che non si poteva eseguire con il ventre in avanti ma, ricorrendo allo stile a forbice. Insomma, pregiudizi che oggi fanno sorridere e sembrano lontani anni luce ma, se si guarda bene, alcuni sono ancora presenti tra noi. Infatti, il concetto che lo sport fosse riservato al maschio bianco e normodotato continua ad essere presente nelle manifestazioni sportive. Un tema quanto mai attuale come dimostrano gli ultimi avvenimenti che hanno interessato gli europei di calcio ancora in corso. Un esempio, la vignetta di Mario Balotelli che è stato raffigurato come un novello King Kong abbracciato al simbolo londinese del Big Ben. La trovata che ha accostato il giocatore italiano alla scimmia del noto film, pubblicata sulla Gazzetta dello Sport, ha acceso un mare di polemiche tanto che la stessa testata si è scusata. Storie di ordinario razzismo come quelle raccontate e descritte da Valeri nel suo libro. Una storia che merita di essere conosciuta per evitare di rimanere vittime dei pregiudizi a nostra volta. **f.cif.**

DAI LETTORI DAI LETTORI DAI LETTORI

## Dai Lettori

Gentile Direttore, (Liberio Colitti, direttore sanitario Asl1, ndr)

dopo aver contattato la Sua segreteria di Avezzano, sollecitando un incontro a breve con Lei, Le invio la presente per ribadire l'assoluta urgenza di provvedere, quanto meno per un affiancamento, al servizio di guardia medica notturna del nostro paese.

Lei sarà già a conoscenza delle vicende pregresse legate all'attuale titolare del servizio, rispetto al quale ci sono numerose segnalazioni di turisti e cittadini e nei confronti del quale abbiamo notizia che è in atto un procedimento di valutazione da parte di una commissione medica presieduta dal Dott. Polidori.

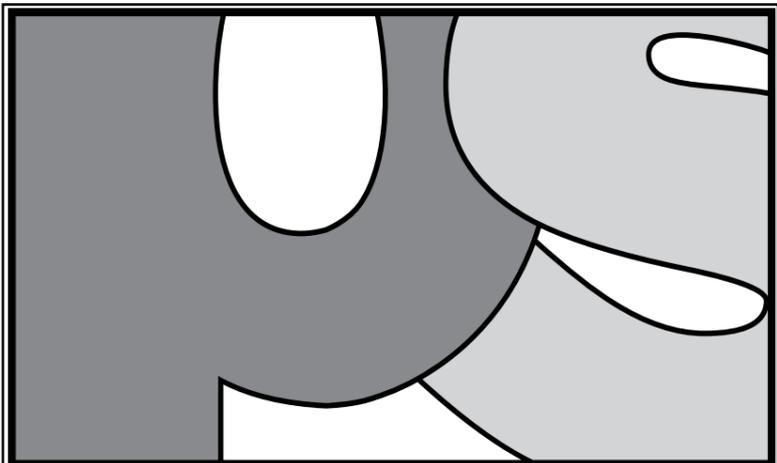
Ad oggi tuttavia non possiamo più attendere le more del procedimento, specie in considerazione dell'ultimo fatto grave accaduto la scorsa settimana ad un mio cittadino colto

da infarto ed oggi sopravvissuto solo dopo il tempestivo intervento del medico di fiducia e dei volontari del 118.

Ho rappresentato la questione anche alla Dott.ssa Veri della Commissione Sanità della Regione Abruzzo, la quale mi ha detto che ne avrebbe parlato con Lei.

I pescasseroli intanto, ormai stanchi e seriamente preoccupati, si stanno attivando per una posizione che credo tutti, compresa la sottoscritta, firmeremo.

Sono certa che Lei possa cogliere l'importanza di una tempestiva soluzione a questo disagio che ormai da anni si trascina ed evitare che Pescasseroli, con tutti i Comuni della vallata, debbano ricorrere alla stampa per essere ascoltati. Ciò creerebbe ulteriori conseguenze negative al nostro paese che, a prevalente economia turistica, tali servizi essenziali deve



**PUBLISERVICE**

Servizi per la pubblicità - Carrelloni 6x3  
Distribuzione volantini

Via Baden Powell, 4 Sulmona (AQ)  
Tel. 0864 34041 - Fax 0864 34041



**EDIL-FUTURA**

di MIGONE R. & POMES B. snc

COSTRUZIONI IN C.A.  
RISTRUTTURAZIONI  
MOVIMENTO TERRA

Via Anile, 45 - Raiano (AQ)  
Tel./Fax 0864.72295/726329  
Cell. 368.3408739



CHI VA...



## Notti in bianco

«Delusi, amareggiati, incazzati». Si sono definiti così i ragazzi di Città Viva, quelli delle Notti Bianche e delle «giovanissime prospettive», prospettive oscurate dall'indifferenza del Comune e dal braccio corto, forse forzatamente accorciato, dei commercianti. Niente soldi, insomma, e niente Notte Bianca quest'anno, come anticipato nel numero scorso da Zacsette e ribadito in una conferenza stampa mercoledì dagli organizzatori. Nonostante i risultati lusinghieri e gli affari decantati. I commercianti hanno tenuto chiuse le casse e la partecipazione: solo in 6 si sono presentati, su 220 convocazioni, alla riunione indetta e appena 3mila gli euro raccolti, rispetto ai 12mila dello scorso anno. E poi sono mancati i soldi del ministero (15mila euro) e soprattutto quelli del Comune, che continua a promettere ma non a mettere: nero su bianco, firme su «asogni». Soldi non ci sono, già, lo abbiamo visto (confronta a pagina 1); ma non è questo il problema, non solo. «Ci aspettavamo che dopo i successi delle scorse edizioni - spiegano quelli di Città Viva - il Comune ci incitasse, ci sostenesse o almeno ci desse coraggio. E già difficile accollarsi responsabilità economiche e giuridiche dell'evento, per questo sentirsi qualcuno alle spalle dà sicurezza. E invece non ci hanno neanche telefonato e non hanno risposto alle richieste di incontri. Niente di niente». Qualche soluzione i ragazzi di Città Viva ce l'avevano in mente e con loro era d'accordo anche l'assessore alla Cultura della Provincia Marianna



Scoccia, che avrebbe messo insieme forze e risorse per regalare un evento estivo alla città di cui ormai anche lei fa parte. E invece: niente di niente, il Comune è sparito. Come se non fosse problema loro, di quelli che amministrano o dovrebbero farlo: l'estate, l'economia, i giovani, la città e la cultura. Figuriamoci la cultura: lunedì scorso il Comune di Sulmona ha disertato perfino la riunione indetta dalla Provincia sui distretti culturali. Riunione dei sindaci della Valle Peligna per mettere in campo un progetto di sviluppo economico-culturale serio e per il quale già ci sono soldi in cassa. Ma mentre il territorio faceva territorio, il capoluogo se ne andava per conto suo, su una sua personale e isolata idea; convocando se stesso e il suo distretto (senza soldi). E così al tavolo lunedì c'era Pratola e le fasce tricolore di tutta la Valle, ma non Sulmona: non il suo sindaco, né l'assessore e neanche un impiegato del settore. Che poi verrebbe da chiedersi cosa stanno a fare tutto il giorno e tutta l'estate, senza cartelloni da inventare, pratiche da sbrigare. Notti da passare in bianco. **grizzly**

... CHI VIENE



## L'olimpionico della pizza

Bella, fumante e servita con cortesia: è la pizza del pluripremiato Giuliano Bucci, 39 anni di Roccaraso, che è l'unico in Abruzzo ad aver ottenuto il certificato del marchio Stg (specialità tradizionale garantita), l'equivalente del doc per il vino, per la Margherita con mozzarella di bufala. La sua pizza è un connubio perfetto di ingredienti tipici locali, un inno all'Abruzzo e alle sue prelibatezze culinarie. Con le sue opere, perché in questo caso entra in ballo il «genio», si è accaparrato importanti riconoscimenti ed ancora ne cercherà partecipando dal 3 al 5 luglio alle «Olimpiadi della pizza napoletana» che si terranno alla «Città della Scienza» di Napoli, la patria della pizza. Dove cioè, sfatando miti e sfidando campanili, è stato accolto come uno di casa: unico non napoletano ad aver partecipato al Pizzafest, manifestazione che fino al 2008 (ultima edizione) era riservata esclusivamente a pizzaioli partenopei, fino al suo arrivo appunto. Quei 270 grammi di impasto e fantasia sono ormai quasi leggenda: dal suo estro hanno preso forma la Farrotta, con farina di farro, creata appositamente per essere accompagnata da una esclusiva birra artigianale sempre made in Abruzzo e sempre a base di farro. Farrotta gli ha fatto vincere gli europei della pizza del 2008 a Barcellona, reduce dal secondo posto dell'anno prima a Madrid con la Reginella d'Abruzzo. Il curriculum di Giuliano Bucci non si ferma qui perché di titoli ne ha ricevuti ancora prima quando nel 2003 è arrivato quarto ai campionati del mondo con la prelibata Afrodite, prendendo parte anche ad alcune commissioni giudicanti e insegnando i suoi segreti nei corsi che tiene regolarmente. Esperienza, passione e fantasia sono i veri ingredienti segreti di questo «ragazzo» che da 14 anni a questa parte si impegna costantemente nel suo lavoro nel ricordo del pizzaiolo



napoletano che tanto gli ha insegnato. La classica pizza napoletana con lui è diventata un inno all'Abruzzo che ispira anche tanta curiosità per specialità e terre tutte da scoprire. Nella Farrotta uova, fiordilatte, pancetta affumicata, tartufo estivo e germogli di barbabietola si sposano perfettamente; come altrettanto fanno provola affumicata, mortadella di Campotosto, valeriana, pomodorini, scaglie di pecorino, del caseificio Impisio di Roccaraso, e aceto balsamico nella Reginella d'Abruzzo; mozzarella, lardo di Colonnata, rucola, pecorino di Fossa e miele di castagna condiscono la delicata Afrodite. A Roccaraso, nel suo delizioso ristorante, «La Fattoria», Giuliano Bucci gioca anche un'altra partita, quella del turismo gastronomico e a scorrere tra gli eleganti tavoli del locale, la scommessa sembra vinta. Ora arrivano le Olimpiadi: con l'augurio che un'altra medaglia arredi il suo forno. **grizzly**

## EDITORI DAI LETTORI DAI LETTORI

poter assicurare tanto ai cittadini che ai turisti, specie in considerazione della distanza e delle condizioni di viabilità dal primo ospedale cui ricorrere in caso di urgenza. Resto in attesa di un suo riscontro e con l'occasione la saluto cordialmente.

**Sindaco di Pescasseroli  
Dott.ssa Anna Nanni**

Questa non è una lettera «dai lettori», ma una lettera inviata dall'Ance ai propri associati. La pubblichiamo comunque perché sia evidente che nel dibattito cittadino e regionale su metanodotto e centrale Snam, c'è chi considera l'opera come «cosa fatta».

**S**pett.li Imprese,  
Vi comunico che il Consiglio Direttivo ha incontrato i vertici «SNAM RETE GAS»

che, come noto, hanno l'incarico per la realizzazione del metanodotto in Valle Peligna e della centrale di compressione e spinta del gas metano a Sulmona.

Le suddette opere hanno ricadute economiche positive per il nostro settore per cui, le Imprese che volessero collaborare con la società «SNAM RETE GAS» che esternalizza tutti i lavori di scavi, impianti, pavimentazioni, noli, opere a verde, ecc., devono certificarsi secondo le regole tracciate dalla società stessa e presenti nel sito [www.snamretegas.it](http://www.snamretegas.it).

Per informazioni potete rivolgerVi al Dott. Claudio Di Cesare presso gli uffici di Ance L'Aquila.

Distinti saluti

**Il Direttore  
Francesco Manni**

# ZAC SETTE

**amaltea edizioni**  
via tratturo raiano aq italia  
tel 0864 72464  
[amalteaedizioni@gmail.com](mailto:amalteaedizioni@gmail.com)  
[www.amalteaedizioni.it](http://www.amalteaedizioni.it)

**settimanale di informazione**

**direttore responsabile** patrizio iavarone

**redazione e collaboratori** patrizio iavarone - pasquale d'alberto  
claudio lattanzio - federico cifani - walter martellone - simona pace  
luigi tauro - elisa pizzoferrato - maurizio longobardi  
loretta montenero - maria bellucci

**per la tua pubblicità su ZAC7** 347 6393353 - 0864 72464

**direttore commerciale** paolo di giulio  
**grafica e impaginazione** amaltea edizioni  
**tipografia** Vivarelli - Pratola Peligna - 0864 274016



## EDILCONFIDI L'AQUILA

Cooperativa Garanzia Fidi fra Costruttori Edili ed Imprese Affini della Provincia di L'Aquila

**Propone alle imprese edili**

- Finanziamenti ordinari a breve e lungo termine
- Costi e Tassi agevolati
- Garanzia 50% sugli affidamenti bancari
- Linea di Credito speciale «RICOSTRUIAMO»
- Linea di Credito straordinaria «LAVORIAMO INSIEME»
- Linea CCIAA grazie al Fondo di Garanzia Sisma 2009

Convenzionata con:



**Importo massimo 250.000,00 €**

**Rivolgiti con fiducia alla nostra Cooperativa, troverai consulenza gratuita e sostegno per l'accesso al credito bancario.**

Per Info: **EDILCONFIDI L'AQUILA**

Via Alcide De Gasperi, n. 60 - 67100 L'Aquila (AQ)

[www.edilconfidiaq.it](http://www.edilconfidiaq.it) - Tel. 0862-62850 - Fax 0862-422752 - Cell. 340-4980991 / 340-5047282

**THE CAFEDRAAL**

**Prima colazione - Aperitivi - Birre estere**

Via Vittorito 2 POPOLI (PE) - Chiuso il martedì

Vendita GAS METANO



# Gran Sasso

ENERGIE

Scegli  
l'energia  
del nostro  
territorio



Scegli  
l'energia  
che conviene



Scegli  
l'assistenza  
diretta



## SCEGLI Gran Sasso Energie!

L'energia del GAS METANO fornita da un'impresa del nostro territorio, ad un prezzo più basso dei grandi gestori nazionali e con un'assistenza diretta e immediata a casa, in ufficio e in azienda.

Numero Verde

800 198422

CAMBIO FORNITORE • ALLACCI • RIAPERTURE • SUBENTRI • VOLTURE  
[www.gransassoenergie.it](http://www.gransassoenergie.it) - [info@gransassoenergie.it](mailto:info@gransassoenergie.it)